

CONSULTE IN FESTA

Sabato 24 e domenica 25 settembre a Mira si è svolta la prima festa delle Consulte delle Associazioni.

La redazione de "L'alzanante" è andata a questo importante appuntamento ed ha poi cercato telefonicamente i referenti delle diverse Consulte che hanno organizzato l'importante evento.

Una breve sintesi di quanto emerso è quindi il frutto di ciò che scriviamo ora. Come redazione de "L'alzanante" ci preme sottolineare innanzitutto l'importanza sociale e culturale della presenza di tanti gruppi ed associazioni del territorio che hanno avuto modo di farsi conoscere a tutta la cittadinanza, ma anche di fornire una occasione di svago e di riflessione attraverso le molte attività messe in campo.

Detto questo, non poteva esserci migliore "cornice"... bel tempo e chiusura al traffico di riviera Silvio Trentin, potendo così utilizzare sia gli spazi all'aperto (strada e parco) che al chiuso (teatro e chiostro). Questo ha permesso la realizzazione di un "quadro" delle potenzialità e della creatività, espressione del mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Complimenti agli organizzatori per lo sforzo compiuto e... per le previsioni meteo azzeccate!!! Un po' di fortuna non guasta e si dice che questa aiuta gli audaci...

Sentiamo allora un breve commento di coloro che possiamo considerare referenti delle associazioni in quanto presidenti delle diverse Consulte presenti a Mira.

Presentando tali risultati, Nico Narsi, presidente della Consulta Pubblica Istruzione e Cultura e portavoce del Comitato Organizzatore, esordisce commentando alcuni passi di uno dei non pochi e-mail giunti a commento dell'iniziativa da parte delle circa sessanta associazioni partecipanti: "E' stata una bella festa, ricca di incontri, di sport e cultura, ma soprattutto di divertimento e di umanità. E' bello vedere che la nostra iniziativa ha coinvolto attivamente centinaia di persone, a diverso titolo impegnate nel campo della cultura, sport, volontariato, associazionismo: è un dato che premia la capacità del Comune di Mira di aprirsi alla società civile, senza distinzioni di parte politica, per il bene del territorio".

C'è quindi grande soddisfazione nel Comitato Organizzatore all'indomani della conclusione della manifestazione "Consulte in Festa - l'associazionismo mirese incontra la cittadinanza". Soddisfazione per i risultati sociali, di partecipazione ed organizzativi ottenuti dal festival, il primo nel suo genere, organizzato con la collaborazione e finanziamento degli Assessorati alla Cultura, Sport, Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Mira.

"E' stata una scommessa vinta - prosegue Narsi - una giornata vissuta con passione ed impegno, una domenica che ci ha permesso di far conoscere ed apprezzare le qualità delle associazioni miresi, che ringrazio ancora una volta, e delle migliaia di cittadini che hanno reso possibile la festa con la propria vivace partecipazione.

Pur trattandosi della prima esperienza sul campo delle recentemente istituite Consulte, i risultati non sono mancati in questi mesi del 2005 che hanno visto la preparazione di questa sorta di "presentazione" alla cittadinanza: dove l'esperienza è mancata, ha supplito la passione e l'entusiasmo.

E' stato un tempo non troppo lungo, ma, credo, ben speso, in cui abbiamo cercato di comunicare la tensione all'innovazione, l'energia e la freschezza del progetto delle Consulte associative, un progetto fatto di contenuti che la politica - nella fattispecie, nelle vesti dell'Amministrazione Comunale - ha fatto bene a non trascurare.

I talenti delle associazioni, infatti, costituiscono una grande occasione per la politica e per il Comune di Mira: pur non essendo mancate le difficoltà connesse a tutti gli esordi, è doveroso in questa sede ringraziare gli Assessori che si sono spesi - e non solo finanziariamente - per questo progetto, in primis Silvana Zanon, e poi, in rigoroso ordine alfabetico, Gatti, Picardi e Zuin.

Il viaggio delle Consulte verso i prossimi traguardi prosegue con questo messaggio: vogliamo crescere, e fare meglio. Insieme, uomini e donne impegnati nella cultura, nello sport, nel volontariato, nell'associazionismo, possiamo - partendo dal basso, anzi, dalle basi - contribuire ad un salto di qualità della vita sociale del territorio mirese"

In particolare, gli organizzatori si soffermano sui dati d'affluenza: "Uno sforzo organizzativo ripagato a pieno, aiutato anche dalla splendida giornata di sole, sebbene per il futuro si dovrà vagliare la possibilità di spostare la data di svolgimento di quest'iniziativa - in gran parte all'aria aperta - in periodi più caldi. Quest'anno abbiamo registrato una partecipazione al di là di ogni aspettativa: oltre 5.000 visitatori stimati, ed un migliaio di partecipanti alle varie iniziative proposte.

Tali numeri dovrebbero contribuire a dare - in primis all'Amministrazione Comunale stessa - la reale dimensione delle potenzialità di una simile manifestazione e ci restituiscono un segnale molto incoraggiante sul gradimento e interesse di questa nuova realtà, le Consulte miresi".

Nonostante il budget giocoforza limitato, per questa prima, sperimentale, edizione, l'offerta è stata di qualità: in particolare appare pienamente raggiunto l'obiettivo propostosi, ovvero far conoscere alla cittadinanza la funzione e l'operato delle recentemente costituite Consulte Comunali, in modo tale che fosse visibile la loro funzione di punto d'aggregazione dell'associazionismo presente ed operante su tutto il territorio comunale, negli ambiti della Cultura, dello Sport, del Volontariato, delle Pari Opportunità, delle Politiche Sociali.

Ha funzionato in particolar modo l'idea di riappropriarsi per un'intera giornata dello stupendo spazio pubblico della Riviera S. Trentin e del Parco di Villa dei Leoni, con le annesse strutture del teatro e dell'oratorio, e convertirlo in una sorta di vetrina per esporre le attività delle associazioni aderenti alle Consulte; inoltre, di trasformare temporaneamente tali luoghi in punto di incontro; in primis culturale e sportivo, con la cittadinanza, dando modo a tutti di

sperimentare mediante dimostrazioni, esibizioni, laboratori, attività pratiche, la vasta gamma di iniziative proposte dalle diverse realtà associazionistiche presenti sul territorio rivierasco: un'occasione, insomma, per scoprire e farsi scoprire, che ha incontrato successo soprattutto tra i ragazzi e giovani del territorio, e che è stata rivolta, in particolare, agli stranieri ed immigrati, attraverso attività integranti in cui ci si possa conoscere e riconoscere come comunità, quali innanzitutto lo sport collettivo, il fare insieme, le rappresentazioni teatrali; musicali e coreutiche, in un contesto in cui ha fatto da protagonista la condivisione di interessi/saperi/ usi/ costumi/ tradizioni. Soddisfazione, inoltre, tra gli organizzatori per molte attività proposte nel corso di questa Festa e che sembrano aver riscosso grande successo e partecipazione: dalla pallamano al calcetto, dalla palestra d'arrampicata alle bocce, dal ciclismo per una mobilità sostenibile alle evoluzioni dei gruppi remieri - solo per citare alcune attività sportive proposte, senza dimenticare i canti della tradizione popolare, le danze moderne dei giovani del territorio e, in campo più specificamente culturale, la proposta di un teatro quale quello dell'inglese Alan Bennett, capace di far riflettere in maniera agrodolce anche i ragazzi sulla realtà della società contemporanea, oppure la pittura e la scultura di giovani artisti rivieraschi quali Francesco Bison e Patrizia Salvalaggio, o infine, nel campo della musica classica, i recuperi colti di una tradizione lirica madrigalistica "da camera" così come la proposta, per quartetto d'archi e coro, di una sorta di viaggio nel repertorio antico e moderno, da Desprez al nostro compianto Lino Tortani.

Tutti i sei Presidenti presenti nel Comitato organizzatore delle Consulte, ovvero Piergiorgio Gasparini della Consulta allo Sport, Michele Lionetti della Consulta Associazionismo e Volontariato, Marie Ohanesian della Consulta Stranieri, Gastone Santoro della Consulta Attività Assistenziali e Adriana Pignatto della Consulta Donne, sono unanimi nelle considerazioni del dopofesta: "Come sempre in questi casi il ringraziamento per l'importante risultato raggiunto con questa Festa va a tutti i cittadini che, partecipando, ci hanno aiutato, ma, cosa altrettanto importante, un grazie particolare va ai volontari delle singole associazioni che si sono impegnati all'interno degli stand, grazie ai quali abbiamo avuto la possibilità di creare un appuntamento tanto riuscito e dalle caratteristiche uniche nel pur articolato panorama culturale, sportivo e sodale del Comune di Mira':

Legittima soddisfazione, quindi, ma aliena da ogni enfasi e consapevole che molto resta da migliorare: "Non ci sono stati solo successi - spiega, a nome di tutti, Lionetti - abbiamo talvolta riscontrato alcune difficoltà nella sensibilizzazione della complessa "macchina" comunale; inoltre, le tempistiche strette e i fondi limitati non ci hanno certo agevolati nella pianificazione della manifestazione; indubbiamente, infine, ci saranno non poche modifiche da apportare e correzioni di rotta da attuare, sia da un punto di vista logistico sia in termini di maggior comfort da assicurare a tutti i partecipanti. In ogni caso, un esperimento pienamente riuscito, ben apprezzato dalla cittadinanza e sicuramente da ripetere".:

In conclusione un bilancio molto positivo,, che abbiamo provato a fare insieme e che riteniamo sia condivisibile con chi quel giorno lì c'era ed

ha fatto un giro nella "piazza delle associazioni", scoprendo le tante realtà aggregative che appartengono al mondo di Mira. Oggi abbiamo scoperto di avere qualcosa in più: un patrimonio comune da proiettare nel futuro, un lavoro in rete che potrà dare molti frutti tra cui, ci auguriamo, un'altra festa ricca come questa.

Fonte: "l'alzanante" N. 11 agosto-settembre-ottobre 2005